

Manovra 2020 – Confimi Industria in audizione: «Attenzione all'industria o non ci sarà ripartenza»

«E' ora di dotare il Paese di una politica industriale efficace ormai assente da decenni»: così Confimi Industria rappresentata dal DG Fabio Ramaoli ha esordito davanti alle Commissioni Bilancio di Camera e Senato in seduta comune in audizione sulla Legge di Bilancio lo scorso 7 novembre. L'analisi di Confimi e la denuncia di una politica industriale inefficace nascono da una avvilente fotografia scattata dalla Confederazione: molto del know-how custodito in azienda viene perso ogni giorno perché ogni giorno chiudono 250 imprese e 3 delocalizzano. In dieci anni si è detto addio a oltre 850 mila imprese. 1 milione e 800 mila sono le persone impiegate in aziende italiane all'estero.



E per questo Confimi Industria chiede che nella Legge di Bilancio vengano inserite misure coraggiose, che ancora non si intravedono, per un vero sviluppo industriale. Rinnovata l'urgenza di intervenire sulla riduzione del costo del lavoro sulle imprese, sulla rimodulazione del carico fiscale, sulla riduzione del costo energetico e del carico burocratico. Sul versante credito, avanzata una proposta per agevolare le imprese a riscuotere i propri crediti B2B con strumenti autogestibili attraverso la fatturazione elettronica. Si evidenziano anche richieste sul fronte semplificazione, e critiche allo stop alla progressiva riduzione dell'indeducibilità IMU, alla plastic tax, sugar tax, e tassa sulle auto aziendali.

Agnelli: «L'industria italiana vittima di incompetenze sconvolgenti»

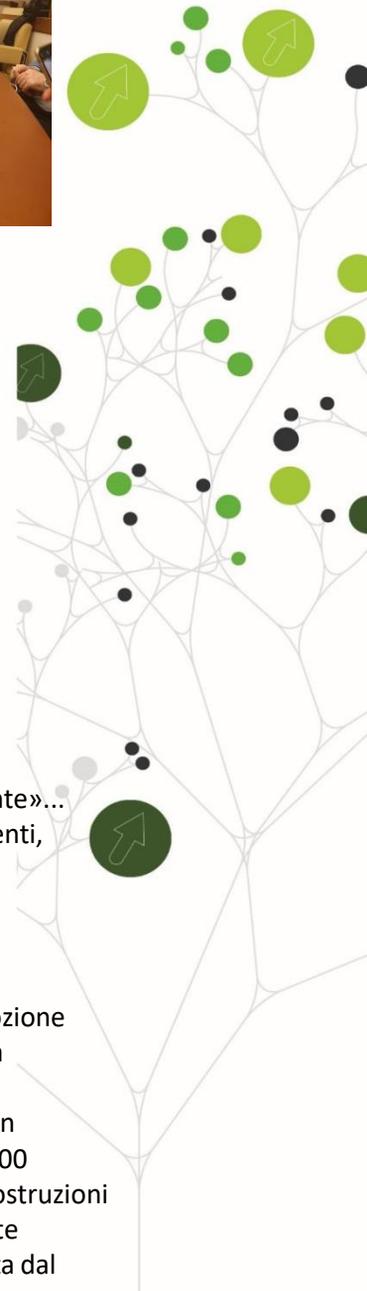
«Dopo aver accompagnato alla porta grandi brand italiani, dalla moda al food, dal tessile all'arredo, ora perdiamo anche l'acciaio» è il commento di Paolo Agnelli presidente di Confimi Industria osservando la gestione dell'ex Ilva. «Sono anni che viviamo in assenza di politiche industriali concrete, ora lasciamo andar via anche l'acciaio per incapacità contrattuale e per una incompetenza veramente sconvolgente»... «Oggi - chiude il Presidente di Confimi - serve una task force di personalità competenti, sindacati e imprenditori che preparino un piano per salvare l'industria italiana». Su cosa agire secondo Agnelli? Riduzione del costo del lavoro, del costo energetico, immediata sburocratizzazione e il credito.

Confimi Industria rilancia l'Edilizia



Sostenibilità, relazioni industriali avanzate, promozione delle imprese del settore: ecco le linee guida della nuova verticale, costituitasi lo scorso 8 ottobre. A presiedere Confimi Industria Edilizia (che ad oggi in Confimi rappresenta 2.800 imprese per circa 32.000 addetti, abbracciando l'intera filiera edile, delle costruzioni e dei settori affini) Sergio Ventricelli, già presidente di Confimi Puglia, affiancato dalla Giunta composta dal

Vice Presidente Vicario Alessandro Sbordoni (Federlazio), dalla Vice Presidente Carla Tomasi (Finco), da Nicola Fontanarosa (Basilicata), Antonio Laterza (Bari), Mauro Orsini (Umbria), Mauro Ricercato (Lecce), Ruggero Rizzo (Piemonte), Alberto Tosi (Veneto).



Fisco: “Esterometro finalmente ragionevole” - Confimi lo chiede dal DDL bilancio 2018, ma la strada per le semplificazioni rimane tutta in salita

L'esterometro passa da scadenza mensile a trimestrale con spostamento alla fine del secondo mese successivo (praticamente, tranne per il 2° trimestre, in concomitanza con la LiPe, ndr). Si tratta di una decisione che va finalmente nella direzione di porre la giusta attenzione alle difficoltà gestionali degli operatori, come chiesto da Confimi Industria fin da subito. *“Ci auguriamo che la soluzione approvata domenica dalla Commissione finanze della Camera concluda senza sorprese l'iter parlamentare con la conversione del DL 124”*, sottolinea **Flavio Lorenzin Vicepresidente di Confimi Industria con delega su fisco e semplificazioni**. Il cammino verso un fisco più semplice rimane comunque ancora tutto in salita. Dal 2015 (d.lgs semplificazioni n. 175/2014) ad oggi si contano oltre 50 nuovi adempimenti e novità ad elevato impatto operativo a cui vanno aggiunte l'introduzione pressoché generalizzata della fatturazione elettronica e la trasmissione telematica giornaliera dei corrispettivi con i nuovi Registratori telematici. La manovra 2020 si appresta ad introdurre ulteriori complicazioni legate ai nuovi balzelli (sugar e plastic tax), per non parlare delle nuove misure del DL 124 in materia di gestione delle ritenute (articolo 4) negli appalti, di cui si confida in un radicale ripensamento. Fra le assurdità da rimuovere senza eccezioni non possiamo non annoverare, infine, la questione della detrazione dell'Iva sulle fatture di fine anno giacché non è ammissibile avere regole 11 mesi in un modo e per quelle di dicembre in un altro.

Confimi Industria al Tavolo «Transizione 4.0» convocato dal Ministro dello Sviluppo Economico Patuanelli

Si è svolta il 13 novembre u.s. al MiSE la prima riunione del Tavolo Transizione 4.0, presieduto dal Ministro Stefano Patuanelli per discutere sulla proposta degli incentivi che saranno previsti nel Piano nazionale Impresa 4.0. Convocate le principali confederazioni ed associazioni che rappresentano il tessuto imprenditoriale del nostro Paese, tra Confimi Industria, rappresentata dal Presidente di Confimi Industria Digitale Domenico Galia.

La proposta illustrata dal Ministro vuole essere sfidante per cambiare alcuni punti del precedente Piano e “allargandone la platea” dei soggetti beneficiari, anche attraverso misure che favoriscano un maggiore coinvolgimento di PMI, e in particolare rendendo il Piano pluriennale per garantire certezza normativa e consentire ai piccoli imprenditori di poter



operare in un contesto di maggiore stabilità, condizione essenziale per una corretta pianificazione e gestione degli investimenti. Pur avendo dimostrato apprezzamento, Confimi Industria ha evidenziato - come già in precedenti incontri interlocutori con funzionari del MISE - una serie di incongruenze, in particolare quella derivante dalla trasformazione dell'iper ammortamento in credito d'imposta che si scontrerà di fatto con la stretta sulle compensazioni previste dal collegato alla manovra 2020 (DL 124/2019).



Rinnovo CCNL PMI metalmeccaniche - Chini: “Prosegue il confronto concreto sulla contrattazione territoriale e sugli aspetti salariali”



Il 3 dicembre scorso si è tenuto l'ultimo incontro di confronto sul rinnovo del contratto di categoria tra Confimi Meccanica e le sigle sindacali Uilm-Uil e Fim-Cisl. Le parti si sono incontrate su tavoli tecnici per cercare di superare le iniziali difficoltà evidenziate - su tutte gli aumenti salariali richiesti dai sindacati. Ad aprire i lavori il Presidente di Confimi

Impresa Meccanica Riccardo Chini, che ha posto sul tavolo due aree di confronto, la contrattazione di secondo livello o territoriale e gli aspetti salariali. Le posizioni della parte datoriale hanno trovato il riscontro positivo di Ferdinando Uliano, segretario nazionale Fim-Cisl e di Luca Maria Colonna segretario nazionale di Uilm-Uil, che hanno valutato positivamente la volontà di lavorare sul rafforzamento del contratto territoriale perché da una parte si tutelano i lavoratori e dall'altra si portano vantaggi produttivi alle aziende. Occorre però lavorare sugli aspetti normativi perché alcuni di questi – territorialità, staffetta generazionale, previdenza integrativa, capacità di sfruttare il meccanismo del welfare contrattuale – sono tutti aspetti funzionali alla contrattazione. «Vorremmo chiudere il rinnovo del contratto proseguendo - ha ricordato Chini in chiusura di appuntamento - in tempi spediti e con la trasparenza che ci ha contraddistinto nelle precedenti tornate contrattuali». La contrattazione riprenderà con tavoli tecnici previsti per l'8 e il 22 gennaio p.v., mentre la prossima plenaria avrà luogo il 4 febbraio p.v.

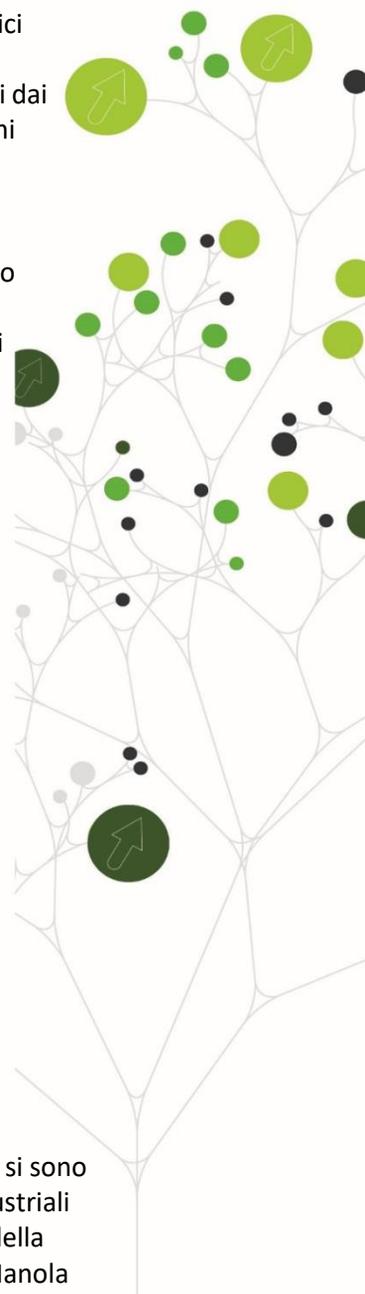
«Il nuovo salva-Stati inguaia le PMI»: intervista del Presidente Agnelli a Libero del 4 dicembre 2019

«Il fondo salva-Stati è un problema serio ma se viene trattato in modo strumentale a vantaggio di questa o quella parte politica non si risolve nulla. Io vorrei sapere che conseguenze può avere il nuovo Mes sull'economia reale, se le modifiche passano così come sono state concordate, l'accesso al credito per le Pmi diventa ancora più difficile?» -
così il Presidente di Confimi Industria alle pagine di Libero.



Relazioni industriali: prosegue il confronto con CGIL, CISL e UIL

Ultimi incontri dell'anno tra la Confederazione e le tre sigle sindacali. Il 7 novembre u.s. si sono incontrati per Confimi Industria il Vice Presidente Vicario con delega alle relazioni industriali Arturo Alberti, il Responsabile Relazioni Industriali Mario Borin e Luciano Veronesi della Commissione sindacale di Confimi e per la parte sindacale i responsabili confederali Manola Cavallini (CISL), Gianluca Bianco (CISL), Giuseppe Briano (UIL). Confimi Industria ha presentato e illustrato un'ipotesi di Accordo Interconfederale, basato sui temi della rappresentanza, delle applicazioni contrattuali e della gestione della bilateralità. Le parti si riaggeranno sul testo proposto il 19 dicembre p.v.



Confimi Industria e Banca Monte dei Paschi di Siena siglano accordo da 70 milioni di euro per le Pmi associate

Il 3 dicembre u.s. presso la Sala Convegni SAPS – Baldassare Agnelli a Lallio (Bergamo) Confimi Industria ha siglato un accordo con Monte Paschi di Siena relativo ad un plafond dedicato di 70 milioni di euro da riservare alle imprese associate alla confederazione. Il protocollo prevede linee di credito specifiche a condizioni agevolate



che riguarderanno sia linee di investimento quali acquisto di immobili commerciali e produttivi, nuovi attrezzi o macchinari, sia investimenti in innovazione, ricerca e per la sicurezza sul lavoro, oltre alle linee per il finanziamento del capitale circolante ed il ripristino della liquidità.

In occasione della firma del documento d'intesa il presidente di Confimi Agnelli ha così commentato: *“Abbiamo voluto avvicinare la banca alle imprese in questo momento delicato per quanto riguarda il credito. Abbiamo voluto le*

condizioni concrete e mirate affinché la banca torni a valutare le imprese, soprattutto le Pmi, nel modo corretto. In questo Banca Mps ha mostrato la propria disponibilità. Il plafond a disposizione è il primo atto concreto di un percorso che speriamo dia un valido aiuto alle nostre imprese.”

Confimi Edilizia al MiSE al Tavolo di crisi del settore edile. Il presidente Ventricelli al Ministro Patuanelli: "Si parta dalla riforma della casse edili e dal social housing"

«Abbiamo assistito ad anni di cantieri bloccati, di deregolamentazione che ha ingolfato il settore, di enti locali e grandi stazioni appaltanti che invece di promuovere la qualità del lavoro hanno privilegiato il massimo ribasso. Oggi Ministro è sempre più urgente una politica industriale in favore del settore delle costruzioni, per adeguare e rilanciare la rete infrastrutturale, con particolare attenzione al Sud e



alla riconnessione del Paese» - così Sergio Ventricelli, presidente di Confimi Edilizia in occasione del tavolo organizzato dal Ministro Patuanelli al MiSe l'11 dicembre u.s. Al Tavolo, oltre al presidente di categoria, anche il vice presidente vicario Alessandro Sbordoni e la vice presidente Carla Tomasi. Confimi Edilizia ha avuto modo di presentare al Ministro le proprie proposte di intervento: snellire le procedure, in quanto la fattibilità di un progetto è strettamente rapportata all'aspetto temporale dal quale dipende la sostenibilità economica complessiva, effettuare una riforma organica delle norme urbanistiche, per fare della rigenerazione urbana del recupero, della riduzione degli sprechi energetici il futuro dell'intero settore; ripensare l'edilizia, il ruolo delle Pmi edili e gli interventi nell'ambito delle costruzioni, del territorio e dell'ambiente; investire nei processi di riqualificazione dell'esistente, del patrimonio immobiliare obsoleto e insicuro, delle aree degradate.



Confimi Industria alla conferenza stampa di Forza Italia sulla Plastic Tax

Si è tenuta il 13 novembre u.s. presso il Senato della Repubblica la conferenza stampa "Plastic Tax, una misura inutile per l'ambiente e l'economia circolare" promossa da Forza Italia, per iniziativa della Senatrice Alessandra Gallone (Capogruppo Forza Italia Commissione Ambiente del Senato) e di altri parlamentari di Forza Italia. L'evento ha visto il coinvolgimento delle Confederazioni industriali, delle Associazioni di categoria, dei Consorzi, nonché delle principali industrie del settore.



In rappresentanza di Confimi Industria ha partecipato il Consigliere Walter Regis, Presidente ASSORIMAP. Confimi Industria ha avuto la possibilità di portare il proprio contributo al dibattito sulla plastic tax, come già fatto in occasione dell'audizione sulla Legge di Bilancio presso le Commissioni Bilancio di Camera e Senato del 7 novembre scorso. In subordine alla richiesta di soppressione della nuova imposta, che pure pare improbabile, la proposta della Confederazione è quella di esentare le plastiche riciclate al pari dei materiali compostabili (ex Norma UNI 13432).

[Chini \(Confimi Meccanica\) "Bene la transizione green ma lo stato favorisca la trasformazione e tuteli l'industria dai mercati globali"](#)



A fare il punto su necessità e opportunità della transizione verso la green economy è il Presidente di Confimi Impresa Meccanica Riccardo Chini a Bari in occasione del convegno del 28 novembre u.s. "Green New Deal! L'inizio di una nuova era tra digitalizzazione, efficienza energetica e sostenibilità" promosso da Confimi Impresa Meccanica, Confimi Puglia, Fondo PMI Salute presso MECSPE Bari – Fiera del Levante. «L'impegno degli industriali da solo non basta - ha sottolineato Chini - condizione imprescindibile è che l'Italia si doti di infrastrutture dedicate a sviluppare: programmi di ricerca e

sviluppo, si adoperi nella diffusione delle migliori tecnologie e pratiche disponibili; potenzi la formazione - compreso il life long learning - rafforzi le attività e i servizi per il mercato delle materie prime seconde e per i prodotti realizzati con materiali provenienti dal riciclo; implementi i servizi di informazione, di misurazione e di rendicontazione e, ovviamente, i servizi finanziari per lo sviluppo dell'economia circolare». «Occorre garantire - prosegue Chini - l'accesso al credito a chi scommette sulla conversione all'economia circolare, attraverso green bond, agevolazioni fiscali, riequilibri fiscali e sussidi. Confidiamo nella misura annunciata dal Governo e finalizzata a orientare il Piano "Industria 4.0" verso l'economia circolare: una misura che consentirebbe alle imprese che effettuano investimenti green di beneficiare di un credito di imposta al 40%».



Incontri istituzionali

Il 10 dicembre u.s. una delegazione di Confimi Industria formata dal Vice Presidente Vicario di Confimi Industria Albania Luigi Nidito e dal DG di Confimi Industria Fabio Ramaioli ha partecipato presso il Ministero degli Affari Esteri alla **presentazione del neo Ambasciatore d'Italia in Albania Min. Ple. Fabrizio Bucci**. Presenti i principali attori economici nell'ambito dei rapporti bilaterali fra Italia e Albania. Nella foto accanto, il neo Ambasciatore Bucci e Nidito.



Il 21 novembre scorso il DG Confimi Fabio Ramaioli e il DG Finco Angelo Artale hanno incontrato presso la Farnesina il **Sottosegretario agli Affari Esteri Manlio De Stefano**.

Il 6 novembre u.s. una delegazione di Confimi composta dal Presidente di Confimi Industria Digitale Galia, dal DG Ramaioli e dal Resp. Fiscale Zuech ha incontrato c/o il MiSE la **Segreteria tecnica del Ministro Patuanelli** – dott. Daniel De Vito.

Il 24 ottobre u.s. il Presidente Agnelli, accompagnato dal DG Ramaioli, ha incontrato **Claudio Durigon e Massimo Garavaglia della Lega** per discutere della Legge di Bilancio e di rappresentanza.

Sempre il 24 ottobre scorso, i rappresentanti di Confimi si sono confrontati con il **Senatore Daniele Manca del PD** sugli stessi temi.

Il 13 novembre u.s. il Presidente Agnelli e il DG Ramaioli hanno incontrato **l'On. Maria Elena Boschi e il Senatore Davide Faraone di Italia Viva**.

Appuntamenti confederali

Il 7 novembre u.s. presso gli uffici romani della Confederazione si è tenuta la prima riunione di **Confimi Industria Edilizia** dopo la costituzione avvenuta lo scorso ottobre.

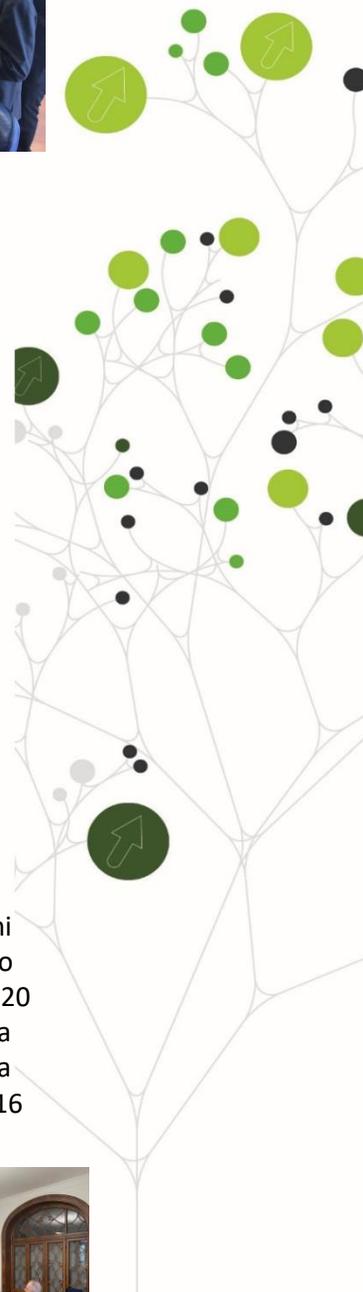


Si è svolta ad Assisi il 25 ottobre u.s., in occasione della duegiorni dedicata al 50° anniversario di Confimi APMI Umbria, **l'Assemblea privata di Confimi Industria**.

L'11 novembre u.s. c/o gli uffici di Via Tagliamento a Roma si sono incontrate le **Donne Imprenditrici di Confimi Industria** (foto in alto). La prossima riunione si terrà nella seconda metà di gennaio 2020.



I Direttori del Sistema Confimi Industria si sono incontrati il 19 e 20 novembre u.s. a Roma. Prossima riunione il 15 e 16 gennaio p.v.



Il Presidente di Confimi Industria Digitale Domenico Galia nominato esperto dell'European Sectoral Social Dialogue Committee



Domenico Galia, Presidente di Confimi Industria Digitale e delegato all'Innovazione, è stato nominato, in veste di esperto, nel **Comitato europeo per il Dialogo Sociale per il settore ICT**. I lavori del Comitato si stanno attualmente concentrando su: salute, sicurezza e qualità della

vita sul lavoro, follow-up sulle linee guida «Good Work - Good Health», competenze e esigenze di formazione future (compresa la diversità di genere, ad esempio nel settore delle TIC), digitalizzazione e impatto sulla cultura, sul lavoro e sulla gestione (ad es. nuove tecnologie, smart working ecc.), qualità dei servizi e del lavoro, prestazioni economiche. Tale importante incarico costituisce un'ulteriore conquista per Confimi Industria, in quanto sarà rappresentata anche in ambito europeo, contesto nel quale avrà modo di poter esporre le proprie istanze su una tematica strategica in continua evoluzione.

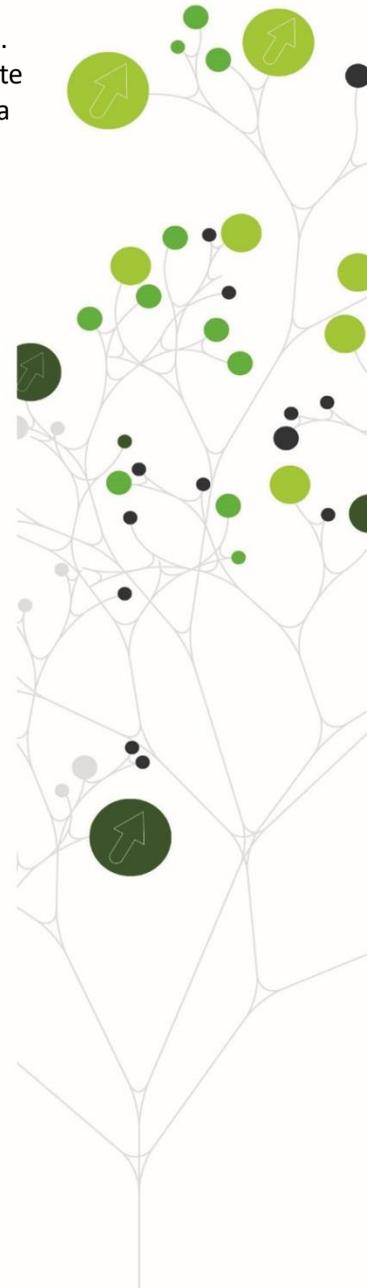
Dai territori

Be the Change, per i 50 anni di Confimi APMI Umbria una giornata dedicata alle imprese associate

A cinquant'anni dalla sua nascita, l'Associazione delle Piccole e Medie Imprese dell'Umbria ha organizzato, su iniziativa del Gruppo Giovani Imprenditori, il 26 ottobre u.s. c/o il Palaeventi di Assisi l'evento «Be the Change» dedicato alle imprese del territorio, con il coinvolgimento di istituzioni e istituti scolastici locali. La giornata è stata preceduta da una cena di gala, il 25 ottobre u.s., che ha visto la partecipazione dei vertici nazionali di Confimi Industria e delle delegazioni dei



vari territori, mentre la mattina di sabato 26 ottobre u.s. si è tenuto l'evento di apertura, con la presenza del Presidente Confimi APMI Umbria Mauro Orsini, del Presidente del Gruppo Giovani dell'Associazione Nicola Angelini, del Presidente nazionale di Confimi Industria Paolo Agnelli, del Sindaco di Assisi e del Presidente della Camera di Commercio di Perugia. Durante la giornata, il Palaeventi di Assisi ha ospitato gli stand di cinquanta aziende associate, che hanno avuto modo di presentare la propria attività e/o i propri prodotti.



Apindustria Confimi Verona:

Renato Della Bella riconfermato presidente

Renato Della Bella, già presidente di Apindustria Confimi Verona dal 2016, è stato riconfermato alla guida dell'Associazione. Nella 57a Assemblea dei soci, che si è svolta il 29 ottobre u.s. all'Auditorium Verdi della Fiera di Verona, sono stati rinnovati i componenti del Consiglio Direttivo, ora composto da Patrizia Aquironi, Fausto Borin, Giovanni Capone, Maria Paola Carlesi, Claudio Cioetto, Luigi Dal Prete, Alessia Faggioni, Marco Gatti, Nicola Mazzi, Francesco Menegalli, Simone Santagata, Marina Scavini, Teresina Tolin e Renato Della Bella, designato presidente al termine delle votazioni. «E' necessario che la classe dirigente di Verona, tra cui noi, beninteso, faccia un salto di qualità molto netto nella propria disponibilità a confrontarsi, nel rendere pubblici alcuni dibattiti per fare sì che le decisioni che vengono prese non siano solo di alcuni ma che derivino dalla sintesi delle posizioni di tutte le menti propositive della città». Infrastrutture, legalità, formazione: su questi focus si è concentrato l'appuntamento che, a partire dal tema *"Protagonisti uniti e consapevoli. Determiniamo il nostro futuro"*, ha avuto come relatori l'ex magistrato Gherardo Colombo e il sociologo Umberto Galimberti. All'Assemblea Generale sono intervenuti anche il Presidente di Confimi Industria Paolo Agnelli, che si è soffermato su burocrazia e tassazione, il Sindaco di Verona e il Presidente della Provincia di Verona.



Apindustria Confimi Cremona, cena di Natale 2019



Si è tenuta l'11 dicembre scorso presso la splendida location del Palazzo Cattaneo a Cremona la cena natalizia dell'associazione, consueta occasione di incontro per gli associati. L'intero ricavato della serata è stato destinato al progetto "Borse di studio" a favore dei figli di dipendenti delle Aziende associate.

Confimi Industria Digitale e Confimi Industria Monza Brianza a Budapest al Forum dell'Export Digitale russo- ungherese: firmato un importante accordo programmatico

Il 25 e 26 novembre u.s. la categoria digitale di Confimi Industria rappresentata dal Vicepresidente Clay Audino e Confimi Industria Digitale rappresentata dal Presidente Nicola Caloni hanno preso parte al Forum dell'Export Digitale russo-ungherese tenutosi a Budapest. Nel corso dell'evento è stato siglato un importante accordo di collaborazione tra Confimi Industria Nazionale Sezione Digitale e la Digital Success Programme d'Ungheria, grazie al quale sarà possibile creare opportunità di business per imprese e startup ungheresi che offrono prodotti e servizi digitali ad alto valore aggiunto.



«Disturbi e interruzioni dell'energia elettrica»: importante convegno organizzato da Confimi Industria Basilicata



Interruzioni, anche di breve durata, e sbalzi di energia elettrica possono provocare danni ad apparecchiature elettroniche e macchinari, generando fermi di produzione lunghi e costosi. Oggi, i paradigmi di IMPRESA 4.0 offrono alle aziende la possibilità di migliorare ed ottimizzare i propri impianti, in modo da risolvere le problematiche connesse alla qualità dell'energia elettrica, conosciuta a livello internazionale come Power quality, e ridurre i costi energetici, sperimentando da protagonisti

i benefici della "Digital Energy". Di questa importante tematica si è discusso a Matera lo scorso 14 novembre nel convegno organizzato da Confimi Industria Basilicata, che ha visto la presenza del Presidente Nicola Fontanarosa e del DG di Confimi nazionale Fabio Ramaoli. Sono intervenuti al dibattito, tra gli altri, l'ENEA, il CNR e Schneider Electric.

Federlazio: conclusa con successo la missione a Chengdu al II Congresso Internazionale tra i governi locali cinesi e italiani

Si è svolto a Chengdu, in Cina, dal 27 al 30 novembre scorsi, il II Congresso Internazionale per la Cooperazione tra Governi Locali Cinesi e Governi Locali Italiani, forum che ha visto la partecipazione di numerosi amministratori e di diversi operatori economici dei due Paesi. Presente il Vice Console d'Italia a Chongqing Davide Castellani e Federlazio, con il Presidente di Federlazio Turismo, Clara Fraticelli ed il Direttore Generale, Luciano Mocci. Scopo del Congresso è stato quello di rafforzare il rapporto tra i due Paesi in campo



economico e culturale. L'auspicio è quello di avviare scambi sempre più interessanti nell'ambito del Piano di Sviluppo Economico della Cina denominato "One Belt One Road", che prevede una forte cooperazione con il nostro Paese. L'Associazione laziale si è dichiarata disponibile a collaborare su tutti i temi trattati ed in particolare sul turismo.

La Presidente di Federlazio Turismo Fraticelli, ha dichiarato a margine dei lavori:

«Interessantissima missione che ha gettato le basi per avviare uno stretto rapporto di collaborazione che porterà flussi di turisti, sempre più consistenti, nel nostro territorio».

Confimi Lombardia, il Presidente Ferrari agli Stati Generali Patto per lo Sviluppo Regione Lombardia

Si sono svolti il 23 ottobre u.s., a Palazzo Lombardia, gli Stati Generali del Patto per lo Sviluppo, presieduti dal governatore della Regione Lombardia Attilio Fontana. All'incontro erano presenti gli assessori della Giunta regionale e degli stakeholder lombardi in rappresentanza delle categorie economiche e sociali, tra cui il Presidente di Confimi Lombardia Francesco Ferrari. All'o.d.g. la manovra di Bilancio 2020-2022, l'aggiornamento al DEF Regionale e il Programma Strategico per la semplificazione e la trasformazione digitale.



Crisi di impresa, un percorso per le aziende: iniziativa di Apindustria Confimi Mantova e Cassa Padana

La nuova normativa sulla crisi di impresa sta rivoluzionando l'approccio a questo tema sia da parte delle banche che da parte delle aziende. Apindustria Confimi Mantova ha patrocinato un evento su questo tema organizzato da Cassa Padana che ha visto il 13 novembre u.s. oltre 80 persone affollare il Teatro Soms di Casaloldo (Mn).



«E' stata una bella occasione di confronto per affrontare la nuova normativa da tutti i punti di vista - ha spiegato Elisa Govi, presidente dell'Associazione Piccole e Medie Industrie – quando infatti una legge cambia le cose occorre capire quali saranno gli effetti e quindi agire di conseguenza».

L'incontro si inserisce nel progetto ITACA mirato ad offrire alle aziende la possibilità di sviluppare una cultura del credito per migliorare i rapporti con le banche e soprattutto gestire la finanza aziendale in modo efficace per mantenere un rating positivo.

Apindustria Confimi Vicenza nel Progetto Mass Customization 4.0 Italia – Austria



Apindustria Vicenza è capofila del progetto Interreg MC 4.0 - Mass Customization, che mira a migliorare la base d'innovazione delle PMI dello Smart Living per affrontare le nuove sfide della competizione e dell'industria 4.0. Il kick off meeting del progetto, finanziato dall'UE con un contributo di oltre un milione di euro, si è tenuto il 4 e 5 novembre scorsi presso la sede dell'associazione. Partner dell'iniziativa sono le università di Padova, Bolzano e Klagenfurt insieme a soggetti privati della regione austriaca della Carinzia e del Friuli Venezia Giulia. Il progetto prevede l'innalzamento della capacità delle PMI di soddisfare i bisogni specifici del singolo cliente a costi accessibili (Mass Customization) tramite processi di personalizzazione digitalizzati (4.0) che avvicinano il cliente alla catena produttiva delle PMI abbassando i costi, velocizzando i tempi ed assicurando la qualità del prodotto.

Confimi Romagna, cena di natale a teatro

Lo scorso 11 dicembre si è tenuta presso il Teatro di Piangipane (RA) la consueta cena di Natale dell'associazione romagnola, per lo scambio di auguri con gli associati. La serata si è aperta con i saluti di benvenuto del Presidente Gianni Lusa ed è stata poi allietata dallo spettacolo del comico Gene Gnocchi.



FINCO a Batimat, fiera francese dei prodotti e delle soluzioni all'avanguardia per il settore delle costruzioni

FINCO ha partecipato a Parigi, dal 4 all'8 novembre scorsi, alla storica fiera francese Batimat, attraverso Caseitaly, un format innovativo per la promozione e l'internazionalizzazione delle imprese



italiane dei componenti tecnici per l'involucro edilizio promosso da Acmi, Anfit, Assites e Pile federate in Finco con il decisivo supporto del Ministero dello Sviluppo economico e di Ice. Un importante momento di confronto e di presentazione è avvenuto il 7 novembre presso il padiglione italiano con un incontro organizzato da Caseitaly a cui hanno partecipato le aziende italiane e a cui sono stati invitati numerosi player francesi. A testimoniare l'importanza di questo momento, la presenza del Primo Consigliere Pietro Vacanti Perco, Capo dell'Ufficio Economico dell'Ambasciata italiana a Parigi e Maurizio Motta, Direttore aggiunto ICE Parigi, che ha presentato i dati sul mercato francese delle costruzioni e relative opportunità per le imprese italiane di settore. Hanno accolto i rappresentanti dello Stato italiano all'estero: Laura Michellini, Presidente Anfit e Caseitaly, Nicola Fornarelli, Presidente ACMI e Angelo Artale, Direttore generale FINCO.

«La famiglia imprenditoriale 4.0. Conoscere per innovare la gestione del patrimonio», incontro promosso da Confimi Apindustria Bergamo e Confimi Industria Monza Brianza in collaborazione con CERIF

In un panorama economico globale in continua evoluzione, la famiglia imprenditoriale ha bisogno di abbattere i costi e gestire i rischi in modo integrato tra la continuità aziendale e il patrimonio familiare. Di questo si è parlato nell'incontro del 27 novembre u.s. nella sede di Confimi Apindustria Bergamo, seminario promosso dalle associazioni bergamasca e monzese in collaborazione con CERIF – Associazione Centro di ricerca sulle imprese di famiglia.



**Confimi Industria augura
a tutto il Sistema un sereno Natale
e un felice 2020.**

